

CULTURA DELLA SICUREZZA

#ILS2017, spazio a sicurezza e benessere

In occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale della Sicurezza sul Lavoro, l'ASI ha aderito nuovamente al roadshow "Italia Loves Sicurezza" con un evento dedicato

di Valeria Guarnieri



Giovedì 04 Maggio 2017



Benessere dei lavoratori e cultura della sicurezza: è questo il binomio che ha contraddistinto "Uno spazio tra salute e sicurezza", il workshop che l'Agenzia Spaziale Italiana ha organizzato per celebrare la Giornata Mondiale della Salute e della Sicurezza sul Lavoro.

L'evento, tenutosi oggi presso l'Auditorium della sede ASI di Roma, fa parte delle iniziative programmate nell'ambito di "Italia Loves Sicurezza" (#ILS2017), il roadshow nazionale promosso da **Fondazione LHS** - Leadership in Health and Safety e centrato su questo tema di stringente attualità. Il workshop ASI è stato dedicato anche alla gestione dello stress, al centro della lezione edutainment "Felicitemente stressati", a cura dello psicologo del lavoro e formatore comico **Terenzio Traisci**.

Diffondere una maggiore consapevolezza dei fattori che minacciano salute e sicurezza e promuovere l'adozione di

atteggiamenti più responsabili sono stati lo scopo principale della giornata.

Soprattutto i comportamenti risultano ancora una realtà problematica: purtroppo, a tutt'oggi, le statistiche registrano **1000 decessi** all'anno sul lavoro riconducibili perlopiù ad una condotta errata, ad un atteggiamento superficiale verso i dispositivi di protezione previsti dalle normative vigenti, a consuetudini radicate e ad un eccesso di confidenza.

Al workshop ha preso parte il Direttore Generale dell'ASI **Anna Sirica**, che nel suo messaggio di saluto ha sottolineato l'importanza della sicurezza nel lavoro e nella vita di tutti i giorni, evidenziando come il tema sia particolarmente sentito dall'ente. Il Direttore ha messo in rilievo anche il fatto che il workshop è stato accessibile al pubblico esterno, inserendosi quindi nel filone di una serie di iniziative (quali le visite guidate di **Open House** e le proiezioni di **Spazio Cinema**) mirate all'apertura dell'ASI al cittadino e al territorio.



Con l'intervento di **Vito Schiavone**, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASI, l'incontro è entrato nel vivo, toccando tematiche di particolare attualità nel settore come la diffusione di una nuova cultura della sicurezza e l'adozione di tecniche di comunicazione più efficaci per raggiungere una platea sempre più vasta.

L'intervento è stato corredato da una serie di filmati, anche di notevole impatto emotivo, mirati a corroborare la necessità di agire a livello culturale, soprattutto sulle giovani generazioni, per far acquisire nuove consapevolezze e modificare atteggiamenti pericolosi.

Lo stress e la sua gestione sono stati il focus della lezione edutainment di **Terenzio Traisci**, che, coinvolgendo in un dialogo serrato il pubblico, ha evidenziato come lo stress, termine spesso abusato, abbia anche delle connotazioni positive perché lancia un segnale di allerta che consente di affrontare con decisione determinate situazioni.

Lo psicologo ha sottolineato che questa tensione viene vissuta quasi sempre in maniera negativa perché siamo noi a darle questo ruolo e ad attivare delle dinamiche che prefigurano proprio le situazioni più temute, innescando una catena di eventi che poi compromettono anche la salute.

Occorre quindi cambiare le dinamiche, i pensieri, le parole e anche la postura, che è strettamente correlata all'umore. Molto spesso, ad esempio, l'importanza delle parole non viene valutata e si finisce per usare delle espressioni che producono dei condizionamenti negativi, sia sul lavoro che nella vita di ogni giorno.

L'adozione di comportamenti virtuosi, anche da un punto di vista della positività dello stato d'animo, non solo consente di vivere le proprie giornate lavorative in maggiore sicurezza, ma comporta una ricaduta favorevole anche in tante situazioni di vita quotidiana, ad esempio, in casa, a scuola e sulla strada.

